

**Determina n. 228
del 16 giugno 2016**

**Oggetto: bando di mobilità n. 4 del 2016 – Selezione per n. 2
unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di
Ricerca di VI livello professionale**



Bando di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'articolo 30, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per la copertura, con contratto a tempo indeterminato, di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il D.P.R. 30 giugno 1973, n. 478 e s.m.i., costitutivo dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (in avanti, solo "ISFOL");
lo Statuto dell'ISFOL, approvato con D.P.C.M. dell'11 gennaio 2011 e pubblicato sulla G.U. del 4 aprile 2011, serie generale n. 77;
il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 10, in cui sono stati individuati le funzioni ed i compiti dell'ISFOL;
il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture dell'ISFOL, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27 novembre 2014 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 19 dicembre 2014;
il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;
il Decreto del M.I.U.R. e del Ministro per la Funzione Pubblica 5 maggio 2004, recante equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
il Decreto del M.I.U.R. e del Ministro per la Funzione Pubblica 9 luglio 2009, recante "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree

specialistiche (LS), ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;

la Circolare del Ministro per la Funzione Pubblica 8 novembre 2005, n. 4, recante indicazioni in materia di titoli di studio utili ai fini dell’accesso alle pubbliche amministrazioni;

il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., concernente il regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a);

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell’Amministrazione digitale;

la Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 3 settembre 2010, n. 12;

il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, concernente l’“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

la Legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 ed, in particolare Allegato 1 dello stesso Decreto;

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio giuridico 2006/2009, sottoscritto il 13 maggio 2009;

l’articolo 66, comma 14, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall’articolo 9, comma 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30 luglio 2010, n. 122;

la dotazione organica dell’ISFOL, come approvata con D.P.C.M. 22 gennaio 2013;

l’articolo 4, comma 16, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, secondo cui, per gli enti di ricerca, l’autorizzazione all’avvio delle procedure concorsuali è concessa in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale;

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 21 novembre 2013, n. 5, in materia di “Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti”;

il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, ed in particolare, l’articolo 24;

il D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con Legge 25 febbraio 2016, n. 21, di proroga al 31 dicembre 2016 dell’utilizzo delle risorse relative al turn over 2009-2014;

la Delibera del Commissario Straordinario dell’ISFOL 2 marzo 2016, n. 4, con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, in cui è prevista anche l’assunzione di n. 2 Collaboratori Tecnici Enti di Ricerca di VI livello professionale, di cui n. 1 con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno e n. 1 con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale in misura pari al 90% (novanta per cento) del normale orario di lavoro settimanale;

i successivi provvedimenti amministrativi di autorizzazione del succitato Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016;

ATTIVATA la procedura di mobilità di cui all’articolo 34 *bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO che, in ragione della particolare specializzazione richiesta alle unità di personale da reclutare, il presente bando è destinato solo alle Amministrazioni del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione e del Comparto Università;

PRESO ATTO che all’ISFOL non vi sono unità di personale in posizione di comando, da immettere in via prioritaria nei ruoli del medesimo Ente, secondo quanto previsto dall’articolo 30, comma 2 *bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RAVVISATA la necessità di procedere all’indizione di una procedura di mobilità volontaria per l’immissione nei ruoli dell’ISFOL di n. 2 unità di personale con il profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale per soddisfare specifici fabbisogni di personale dell’Istituto, anche in funzione di quanto previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;

DETERMINA

Articolo 1

Numero dei posti destinati alla mobilità

1. Ai sensi dell’articolo 30, commi 1 e 2 *bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è indetta la procedura di mobilità esterna volontaria (**codice identificativo CTER-VI-2016-MOB**) per la copertura presso l’ISFOL, con sede in Roma, di n. 2 posti a tempo indeterminato – di cui n. 1 con contratto di lavoro a tempo pieno e n. 1 con contratto di lavoro a tempo parziale in misura pari al 90% (novanta per cento) del normale orario di lavoro settimanale – con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale, con orientamento in statistica ed analisi dei dati economici e sociali, da destinare in via prevalente ad attività di supporto all’analisi ed al monitoraggio delle politiche del lavoro, della sicurezza sociale e della formazione del capitale umano.
2. L’assunzione ai sensi del presente bando di mobilità volontaria rimane condizionata all’esito della procedura di mobilità di cui all’art. 34 *bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità è richiesto il possesso dei requisiti di seguito indicati:
 - a. essere dipendenti a tempo indeterminato di altro Ente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione o del Comparto Università, inquadrati nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale o equivalente nell'amministrazione di appartenenza;
 - b. avere superato il periodo di prova presso l'amministrazione di appartenenza;
 - c. avere maturato presso l'amministrazione di appartenenza una formazione ed un'esperienza professionale coerente e pertinente con l'ambito disciplinare di cui all'articolo 1, comma 1;
 - d. essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - e. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
 - f. non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
 - g. godimento dei diritti politici;
 - h. idoneità fisica all'impiego;
 - i. avere buona conoscenza, scritta ed orale, della lingua inglese;
 - l. avere buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito disciplinare e nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.
3. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto, prima della cessione del contratto, la decadenza del diritto alla nomina.

Articolo 3

Presentazione delle domande di partecipazione. Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità, redatta utilizzando il modulo di cui all'Allegato A del presente bando, deve essere sottoscritta in forma leggibile, datata e scansionata ed alla stessa deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del candidato in corso di validità sottoscritta in calce. Tale domanda deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (pec) da inoltrare all'indirizzo direzionedelpersonaleisfol@pec.it.
2. La domanda deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando di mobilità nell'apposita sezione del sito internet dell'ISFOL (www.isfol.it). Tale termine, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo. Si considera presentata nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 23,59 dell'ultimo giorno utile. La domanda trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (pec) e la relativa ricevuta di avvenuta consegna devono essere stampate ed allegate alla busta contenente la documentazione indicata al comma 5 del presente articolo. Non

sono ammesse altre forme di trasmissione e di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di cui al presente bando.

3. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
- a. la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale;
 - b. la residenza;
 - c. la cittadinanza posseduta;
 - d. di godere dei diritti civili e politici;
 - e. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - f. di essere dipendente a tempo indeterminato di altro Ente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione o del Comparto Università, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale o equivalente nell'amministrazione di appartenenza;
 - g. di avere superato il periodo di prova presso l'amministrazione di appartenenza;
 - h. il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
 - i. di avere maturato presso l'amministrazione di appartenenza una formazione ed esperienza professionale coerente e pertinente con l'ambito disciplinare di cui all'articolo 1, comma 1;
 - l. di non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
 - m. di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
 - n. il livello di conoscenza, orale e scritta, della lingua inglese;
 - o. il livello di conoscenza e di capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito disciplinare e nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1;
 - p. l'idoneità fisica all'impiego;
 - q. il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) al quale i candidati riceveranno le comunicazioni inerenti la presente procedura di mobilità.
4. I candidati disabili devono, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione di essere portatori di handicap e, qualora lo ritengano opportuno, al fine di avvalersi dei benefici previsti dall'articolo 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'articolo 16, comma 1, Legge 12 marzo 1999, n. 68, richiedere gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova di cui al successivo articolo 8. In tal caso, anche successivamente all'invio della domanda di partecipazione, i candidati devono trasmettere, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'ISFOL - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale – Ufficio Reclutamento – Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma – o a mezzo posta elettronica certificata (direzionedelpersonaleisfol@pec.it), idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria competente, che specifichi gli elementi essenziali del proprio handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'ISFOL di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica deve pervenire entro un congruo termine e comunque almeno 10 giorni prima della prova per la quale è richiesto l'ausilio.

5. I candidati dovranno inviare all'ISFOL - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale – Ufficio Reclutamento – Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro i dieci giorni di calendario successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, una busta con incluso un CD-ROM contenente i seguenti documenti in pdf o altro formato non modificabile:
- a. *curriculum vitae* in formato europeo (redatto secondo il modello pubblicato sul sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>), datato, firmato e scansionato. Il *curriculum* dovrà contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione del profilo tecnico e professionale del candidato da parte della Commissione esaminatrice; il medesimo *curriculum* dovrà essere sottoscritto in forma leggibile e dovrà riportare, prima della firma, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali in cui il candidato potrà incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'omessa apposizione della firma comporterà la mancata valutazione di quanto dichiarato nel *curriculum* stesso. Tale *curriculum* dovrà in ogni caso evidenziare il possesso di esperienze professionali corrispondenti a quelle indicate all'articolo 2, comma 1, lettera c) del presente bando;
 - b. le pubblicazioni nelle discipline di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, corredato da un elenco, datato, firmato e scansionato, recante la medesima numerazione delle pubblicazioni;
 - c. i titoli, diversi dalle pubblicazioni di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), che i candidati intendano produrre nell'ambito della presente procedura, corredati da un elenco, datato, firmato e scansionato, riepilogativo dei titoli medesimi;
 - d. una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, firmata in calce e scansionata.

Sulla medesima busta dovrà essere indicato il codice identificativo della presente procedura, come individuato all'articolo 1, comma 1, del presente bando, nonché il nome ed il cognome del candidato.

6. I titoli, scansionati, di cui al precedente comma 5 devono essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato B), datata, firmata e scansionata, ovvero essere autocertificati, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (Allegato C) datate, firmate e scansionate. Le eventuali pubblicazioni di cui al comma 5 dovranno essere accompagnate da dichiarazioni di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato B), datate, firmate e scansionate. Per le pubblicazioni e i lavori, di cui al precedente comma 5, redatti in collaborazione con altri soggetti, ove non sia già indicata l'attribuzione ai singoli autori, i candidati dovranno dichiarare, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (Allegato C), datate, firmate e scansionate, quali parti siano da riferire esclusivamente ad essi. Tutti i documenti di cui al presente comma devono essere inviati in pdf o altro formato non modificabile.
7. Il termine per la presentazione della documentazione di cui ai precedenti commi 5 e 6, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.
8. L'ISFOL non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni inerenti la procedura di mobilità di cui al presente bando derivanti da inesatta o incompleta indicazione del proprio indirizzo, anche di posta elettronica certificata (pec), da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione di modifiche al medesimo indirizzo intervenute, rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a causa di eventuali disguidi postali o informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

Irricevibilità delle domande e cause di esclusione

1. Non si tiene altresì conto delle domande presentate dopo la scadenza del termine previsto dall'articolo 3, commi 2, nonché delle domande presentate o inviate con modalità diverse da quelle indicate al medesimo articolo 3.
2. Tutti i candidati sono ammessi alla presente procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'ISFOL potrà disporre, in qualsiasi momento della presente procedura di mobilità, l'esclusione dei candidati laddove gli stessi non risultino in possesso dei requisiti prescritti e/o dichiarati.

Articolo 5

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio dirigenziale per gli Affari Generali e Personale dell'ISFOL – Corso d'Italia n. 33 – 00198 Roma (tel. 06.85447720 – fax 06.85447310 – email: personale@isfol.it – pec: direzionedelpersonaleisfol@pec.it).

Articolo 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ISFOL ed è composta nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il segretario della medesima Commissione è scelto tra il personale appartenente ai ruoli dell'ISFOL.
3. La Commissione avrà a disposizione 100 punti complessivi, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli, 50 per il colloquio. Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato, sarà determinato sommando i voti ottenuti dallo stesso nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
4. La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro due mesi dalla data della prima riunione.
5. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet dell'ISFOL (www.isfol.it).

Articolo 7

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri appositamente individuati dalla Commissione esaminatrice. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio pari a 50. Saranno ammessi al colloquio soltanto i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio pari o superiore a 35/50.
2. I titoli valutabili, strettamente attinenti alla disciplina dell'ambito di cui all'articolo 1, comma 1, che potranno essere presi in considerazione dalla Commissione sono di seguito indicati:
 - a. pubblicazioni (monografie, capitoli in volumi collettanei, articoli), ivi incluse note, commenti, atti di convegni, rapporti metodologici e documentazione tecnico-professionale inerenti le aree di attività del candidato, pubblicate su bollettini, riviste e collane di *working*

- papers* riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, nonché su altre riviste e collane comunque dotate di codice ISSN;
- b. titoli di studio ulteriori rispetto a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del presente bando (diploma di laurea; corsi di specializzazione e perfezionamento *post lauream*, corsi di formazione *post lauream*, ecc.) conseguiti nelle discipline riconducibili all'ambito di cui all'articolo 1, comma 1;
 - c. attività di supporto alla ricerca scientifica e/o alla progettazione, elaborazione e gestione di attività tecnologiche e/o professionali svolta presso università o qualificati centri ed enti di ricerca, pubblici o privati, anche stranieri;
 - d. partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale;
 - e. partecipazione alla redazione di rapporti di supporto al *policymaking*.
3. Al termine dell'attività di valutazione dei titoli da parte della Commissione esaminatrice, i candidati ammessi al colloquio riceveranno, con un preavviso di almeno venti giorni, comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (pec) della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio di cui all'articolo 8 del presente bando; tale comunicazione conterrà anche l'indicazione del punteggio riportato dal candidato nella valutazione dei titoli. Verrà in ogni caso pubblicato sul sito internet dell'ISFOL (www.isfol.it) un avviso in ordine all'avvenuto completamento della fase di valutazione dei titoli.

Articolo 8

Colloquio

1. Il colloquio verterà sui temi di cui all'ambito disciplinare indicato all'articolo 1, comma 1, nonché sulle attività ed esperienze professionali maturate dal candidato.
2. In sede di colloquio verranno, altresì, accertati:
 - a. il livello di conoscenza, scritta e orale, della lingua inglese;
 - b. il livello di conoscenza e la capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito delle discipline e nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.
3. Al fine di consentire ai soggetti disabili di partecipare in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi alla presente procedura di mobilità, l'ISFOL, preso atto delle domande di partecipazione presentate dagli stessi, predisporrà adeguate modalità per il corretto svolgimento del colloquio.
4. I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione, a qualunque titolo ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per il colloquio comporterà l'esclusione dalla presente procedura.
5. Superano il colloquio i candidati che conseguono una votazione di almeno 35/50.
6. Al termine di ogni seduta relativa all'espletamento del colloquio, la Commissione esaminatrice compilerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione esaminatrice, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ISFOL (www.isfol.it).
7. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio, predispone una graduatoria di merito.
8. Potranno essere inseriti nella graduatoria di merito per le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando soltanto i candidati che avranno conseguito – a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio – un punteggio di almeno 70/100.

Articolo 9

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria finale sarà approvata con Determina del Direttore Generale dell'ISFOL e pubblicata nel sito internet dell'ISFOL (<http://www.isfol.it>).
2. L'ISFOL si riserva di non coprire i posti vacanti con la presente procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei *curricula* e titoli ricevuti, così come dai colloqui effettuati, non risulti possibile rinvenire nei candidati esaminati dalla Commissione di cui all'articolo 6 le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni ed attività individuate all'articolo 1, comma 1.

Articolo 10

Stipula del contratto individuale di lavoro

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del presente bando, i candidati dichiarati vincitori della presente procedura di mobilità, che risultino in possesso dei requisiti sopra individuati ed in regola con la documentazione prescritta, saranno invitati a stipulare con l'ISFOL apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale vigente. Gli stessi candidati, in base alla posizione degli stessi nella graduatoria approvata con Determina del Direttore Generale dell'ISFOL, nonché in funzione degli esiti definitivi della procedura di mobilità ex articolo 34 *bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, avranno facoltà di scegliere la tipologia contrattuale di assunzione tra quelle indicate all'articolo 1, comma 1. L'inquadramento nei ruoli dell'Isfol sarà effettuato nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale.
2. Ciascun candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'ISFOL - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale – Ufficio Reclutamento, Corso d'Italia 33 – 00198 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata (direzionedelpersonaleisfol@pec.it), entro il termine perentorio di venti giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:
 - 2.1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente sottoscritta e comprovante, alla data di presentazione della stessa:
 - a. la cittadinanza;
 - b. il godimento dei diritti politici;
 - c. di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
 - 2.2. il certificato medico di idoneità all'impiego, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo. In caso di disabilità, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali, risultanti da un esame obiettivo, anche l'attestazione che il candidato non ha perso ogni capacità lavorativa e che lo stesso, per la natura ed il grado della sua invalidità, può svolgere le mansioni relative al profilo professionale di cui al presente bando.
3. L'ISFOL ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

4. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 *quinquies*, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ai dipendenti trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione.
5. L'assunzione di candidati dichiarati vincitori rimane subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati dall'Ufficio Dirigenziale per gli Affari Generali e Personale dell'ISFOL.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; a tal fine, pertanto, i candidati dovranno manifestare nella domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità il proprio assenso al trattamento dei loro dati personali, pena l'esclusione della stessa procedura.
3. I dati personali dei candidati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. I candidati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del suddetto D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
4. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Dirigenziale per gli Affari Generali e Personale dell'Isfol.

Articolo 12

Ritiro documenti

1. I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione alla presente procedura di mobilità entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria finale. La relativa domanda andrà a tal fine inoltrata all'ISFOL - Ufficio dirigenziale Affari Generali – Ufficio Reclutamento, Corso d'Italia 33 – 00198 Roma a mezzo lettera raccomandata a/r o a mezzo posta elettronica certificata (direzionedelpersonaleisfol@pec.it). Trascorso inutilmente tale termine, l'ISFOL procederà alla distruzione della relativa documentazione.

Articolo 13

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni normative e collettive, anche in materia di svolgimento delle procedure di mobilità.

Il Direttore Generale
Avv. Paola Nicastro

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Allegato A

Bando di mobilità n. 4 del 2016

Domanda di partecipazione – codice identificativo CTER-VI-2016-MOB

All'ISFOL
Corso d'Italia, 33
00198 Roma
direzionedelpersonaleisfol@pec.it

..I sottoscritt. _____,
(Nome e Cognome)

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione, di cui alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente il codice identificativo CTER-VI-2016-MOB, per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante cessione del contratto, con inquadramento da Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- a. di essere nato il _____ a _____ e di avere il seguente codice fiscale _____;
- b. di risiedere a _____ in _____;
- c. di essere cittadino italiano;
- d. se straniero, di essere cittadino _____;
- e. di godere dei diritti civili e politici;
- f. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- g. di essere in possesso del titolo di studio in _____, conseguito presso _____ il _____, con la votazione di _____;
- h. di essere dipendente a tempo indeterminato di _____ (*indicare ente/università*), con inquadramento di _____, dal _____ (*indicare la data esatta*) e di essersi occupato e/o di occuparsi presso lo stesso ente/università di _____;
- i. di avere già superato il periodo di prova presso l'amministrazione di appartenenza;
- l. di possedere il seguente livello di conoscenza della lingua inglese: (avanzato/intermedio/elementare):
 - comprensione orale: _____;
 - comprensione di testi scientifici nella disciplina di riferimento: _____;
 - produzione orale: _____;
 - produzione scritta: _____;

- l. di avere un buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito disciplinare e nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1;
- m. di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- n. non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
- o. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- p. di volersi avvalere, in considerazione del proprio specifico stato di disabilità, in occasione del colloquio dell'ausilio di, nonché di avere bisogno dei tempi aggiuntivi (*cancellare la lettera se non rilevante*).

Il sottoscritto esprime, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali forniti all'ISFOL per tutti gli adempimenti connessi alla partecipazione alla procedura di mobilità di cui al bando succitato.

Il sottoscritto richiede che ogni e qualsiasi comunicazione inerente la procedura di mobilità di cui al medesimo bando gli venga inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata _____, impegnandosi a comunicare immediatamente all'ISFOL ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo e riconoscendo espressamente che l'ISFOL non assume alcuna responsabilità in caso di inesatta comunicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata sopra richiamato, nonché in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega fotocopia fronte-retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce.

Data, _____

Firma

Allegato B

**Dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47
del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

...l... sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente a _____ Via _____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che le copie elettroniche su supporto informatico dei seguenti titoli/pubblicazioni allegate alla presente dichiarazione sono conformi all'originale:

Allega fotocopia fronte-retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce.

Data, _____

Firma

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

...l... sottoscritto/a _____

(Nome e Cognome)

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente a _____ Via _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei seguenti titoli, stati e qualità personali:

- che le seguenti pubblicazioni e i seguenti lavori in collaborazione, presentati per la valutazione, sono da attribuirgli/le nelle parti di seguito analiticamente indicate:

Allega fotocopia fronte-retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce.

Data, _____

Firma
